



Libri

I gialli più interessanti usciti a maggio: tanti nuovi enigmi da risolvere



di Ebe Pierini

40 Minuti di Lettura

sabato 30 maggio 2026, 11:00

✉ La chiave politica - Newsletter

Commenti e retroscena del panorama politico

Iscriviti e ricevi le notizie via email

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

Il profumo delle pagine nuove e quel brivido freddo che ci coglie nonostante le temperature torride di questo maggio che sa già di estate. Un mese ricco di nuovi enigmi da risolvere. Gli amanti del mistero, del genere poliziesco, dei noir e dei thriller non avranno che l'imbarazzo della scelta. Ecco i titoli imperdibili usciti in libreria questo mese.

"Il tempo dell'orologiaio" di Maurizio de Giovanni (Feltrinelli)

Carlo Malavasi, nome di battaglia "Sergio", è stato per oltre quarant'anni una primula rossa della lotta armata: latitante imprendibile, custode di segreti che nessuno dovrebbe conoscere. Mago degli esplosivi, signore dei congegni, ha costruito meccanismi perfetti, capaci di fermare il tempo nel punto esatto in cui la vita si spezza. A strapparli alla copertura anonima dietro cui si è nascosto a Brest, in Francia,

Il Messaggero TV

Il dramma di Immacolata: l'ultimo messaggio e il tragico epilogo tra i grattacieli di Napoli



Cavalli in fuga a Roma, il comandante dei vigili: «Colpa di 4 stolti, domani sfilaremo a testa alta»



Così i killer hanno appiccato il fuoco all'auto

DALLA STESSA SEZIONE



Ottanta anni di Repubblica: il ricordo del 2 giugno 1946 in romanzi e saggi

di Ebe Pierini



sono Andrea Malchiodi e Vera Coen. Andrea è un professore universitario, ordinario, metodico, cresciuto con una madre che gli ha raccontato per tutta la vita di un padre lontano, morto in mare. Fino al giorno in cui Andrea scopre che quel padre non solo è vivo, ma è un assassino. Vera, invece, è una giornalista ossessionata dalla morte del padre che non ha mai conosciuto, ucciso nel 1984 in un attentato. Vuole la verità. Ma proprio quando sembra sul punto di afferrarla, la donna scompare nel nulla. Carlo e Andrea iniziano la caccia. Con loro c'è Martina, figlia di Andrea e nipote di Carlo: carattere ruvido, troppo simile a quello del nonno. Un trio improbabile, costretto a muoversi in un'indagine senza tracce, e con poche certezze. L'unico appiglio è una pista polverosa che affonda nel passato. Per trovare Vera, Carlo dovrà cercare i compagni di un tempo, e scovare chi lo ha venduto, quarant'anni prima, a un oscuro centro di potere che proietta la sua ombra ovunque. Dovrà scivolare nelle pieghe di quel decennio che non passa, misurando quanto possano essere profonde le disillusioni, ostinata la fedeltà a un'idea ormai sconfitta, irrimediabile il tradimento e indelebile il dolore. Perché non si esce vivi dagli anni ottanta.

"Teresa Papavero e le verità nascoste" di Chiara Moscardelli (Giunti Editore)

Mentre fissa il seitan bollito nel suo piatto, Teresa Papavero si chiede ancora una volta cosa ci faccia al Rifugio dei cinque sensi, un luogo dove "il tempo è lasciato andare". La risposta è semplice: è stata trascinata lì con la forza da Gigia, la sua inseparabile amica, convinta che abbia bisogno di distrarsi dagli eventi appena trascorsi. Ma come potrebbe dimenticare che suo nonno è un boss mafioso in prigione, che la nuova capoclan è decisa a eliminarla e che è scampata di nuovo alla morte grazie all'intervento di Leonardo Serra? E, oltretutto, che forse lui è morto nel tentativo di salvarla? Il seitan, le foglie di insalata scondite o delle terribili tisane depurative non possono di certo rasserenarla. Ormai è lì e, in assenza di cellulari e televisori, non le resta altro da fare se non osservare i suoi compagni di sventura. Fra tutti, ad attirare la sua attenzione c'è Guendalina Corazza, una famigerata giornalista di gossip che con un articolo può decidere le sorti di attori, registi e produttori. Ed è proprio il suo corpo quello che lei e Gigia scoprono a galleggiare in piscina mentre, nella notte, vagano nel resort in cerca di uno spuntino meno salutare. In questa indagine, dove niente è come sembra, Teresa dovrà fare i conti con un passato che non risparmia nessuno, né vittime né carnefici. Scoprire che cosa è realmente successo a sua madre potrebbe colmare un vuoto che brucia da anni e aiutarla ad affrontare i suoi demoni. Teresa Papavero non è tipo da arrendersi facilmente e, armata di prodigiosa determinazione e alleati preziosi, farà di tutto per scoprire la verità, anche mettendo a rischio la propria vita. E Leonardo è davvero morto o riuscirà a salvarla ancora una volta?



2 giugno, il racconto di una svolta: ottant'anni da leggere. Il Messaggero annunciava in prima pagina la svolta

di Riccardo De Palo

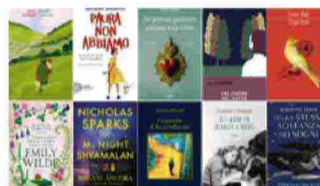


I gialli più interessanti usciti a maggio: tanti nuovi enigmi da risolvere

di Ebe Pierini



Emmanuel Carrère a Roma: «Tutto è finzione. Un giorno l'IA prenderà il posto degli scrittori»



I libri imperdibili del mese di maggio: le novità da tenere sul comodino

di Ebe Pierini



I tramezzini di Rocco Schiavone, tutti i segreti di un eroe romano

di Riccardo De Palo



"Conversazione sulla Costituzione della Repubblica italiana". Il nuovo libro di Antonino Spadaro

di Antonio De Florio Palapoli



Nel cuore dell'Occidente, Carlo Alberto Giusti racconta in un saggio l'America come laboratorio culturale

di Gustavo Marco Cipolla



Mercoledì 20 maggio la presentazione de "Il Neocalcio", il nuovo libro di Bartolozzi e Currò

"Le terme dell'Indirizzo" di Cristina Cassar Scalia (Einaudi)

Non fosse per i problemi che angosciano i suoi amici più cari, Vanina starebbe attraversando un buon periodo. Persino la relazione con il pm Paolo Malfitano pare aver raggiunto il giusto equilibrio. È proprio mentre si sta godendo qualche giorno di riposo con lui che, fra le rovine delle terme dell'Indirizzo, un complesso di età imperiale nel centro del capoluogo etneo, viene ritrovato il cadavere semicarbonizzato di un uomo cui hanno sparato un colpo alla testa. I suoi effetti personali sono andati distrutti, solo il viso, miracolosamente scampato alle fiamme, permette alla polizia di riconoscerlo: è un senzatetto che tempo addietro era stato aggredito dagli scagnozzi di un potente clan mafioso. La direzione delle indagini sembra segnata, ma la Guarrasi non è tipo da fermarsi alla prima ipotesi. Con l'aiuto della sua squadra e dell'immane ex commissario Biagio Patanè, comincia a esplorare nuove piste, che si intrecciano a episodi mai del tutto chiariti, fino a ricostruire una storia sorprendente.

"True crime" di Patricia D. Cornwell (Mondadori)
Patricia Cornwell è nota in tutto il mondo per la sua serie di thriller bestseller con protagonista l'anatomopatologa Kay Scarpetta. Se ogni storia ha un'origine, quella di Scarpetta è iniziata quando Patricia Cornwell ha scelto di varcare la soglia di un obitorio. In questo memoir la scrittrice scava nel proprio passato ripercorrendo i traumi di un'infanzia segnata da genitori negligenti: un padre che abbandona la famiglia il giorno di Natale e una madre vittima della depressione. Descrive l'ombra dei maltrattamenti subiti durante l'affido e il legame profondo nato con Ruth, la moglie del celebre predicatore Billy Graham, una figura materna che sarà decisiva per il suo futuro di scrittrice. Con estrema franchezza, Cornwell racconta come sia riuscita a superare tutti gli ostacoli, tra terribili ricoveri ospedalieri e incidenti che l'hanno portata a un passo dalla morte, trasformando la sofferenza nell'ambizione di diventare una pluripremiata cronista di nera. Da lì, le ricerche presso l'ufficio di medicina legale si sono trasformate in un lavoro a tempo pieno, facendo di Cornwell prima un'esperta forense poi un fenomeno editoriale planetario grazie al suo stile realistico unico. Nel mezzo, ovviamente, occupa un posto centrale il suo rapporto con la scrittura, che incrocia una passione quasi ossessiva per Jack lo Squartatore e le vicende legate ai primi rifiuti editoriali, fino alla svolta decisiva con Postmortem.

"L'internato" di Sebastian Fitzek (Fazi)

Un bambino è scomparso. È trascorso un anno. Chi potrebbe sapere la verità tace. Till Berkhoff è condannato all'atroce agonia di non sapere cosa sia successo davvero a suo figlio. Il piccolo Max è svanito



Al Salone del Libro "I Sacrali raccontano" con la partecipazione di Roberto Giacobbo

OMNIA CARD



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

..MoltoFood



PRIMI
Fettuccine alla Papatina, la versione storica della carbonara

di Francesco Palumbo



DOLCI
Mochi con fogli di riso: la ricetta più virale del momento!

di Virginia Fabbri

VEDI TUTTE LE RICETTE

I VIDEO PIÙ VISTI

MONDO



Lupi cacciano capre selvatiche nella Turchia orientale: le rare immagini girate da un drone



VIDEO
Bomba d'acqua su Roma



MOTORI
D'Alberton (Hyundai Italia): «Hyundai con la Nexa è sempre un passo avanti nella tecnologia a idrogeno»



VIDEO
Frecce Tricolori sorvolano Roma per la Festa della Repubblica, il video dalla cabina di pilotaggio



INVESTA
Un gigantesco tricolore portato da

nel nulla ormai da un anno, e senza un colpevole, una sentenza, una verità che possa restituire pace o giustizia, il dolore dei suoi genitori è diventato insopportabile. Un uomo, recluso in un ospedale psichiatrico dopo aver confessato due orribili infanticidi, potrebbe essere responsabile anche della scomparsa di Max, ma non sarà facile ottenere la sua confessione. Quando ogni pista si esaurisce, quando le indagini si arenano in uno straziante silenzio, nella mente di Till si profila un'idea tanto audace quanto inquietante: l'unica speranza di ottenere la verità è guardare in faccia l'orrore. Tra i corridoi claustrofobici di una clinica psichiatrica di massima sicurezza, il confine tra verità e follia si assottiglia pericolosamente. E più Till si addentra in questo universo disturbante più è costretto a chiedersi quanto è disposto a sacrificare per trovare le risposte che cerca.

"Gli ultimi sei" di Akinari Asakura (Feltrinelli)
Shōgo Hatano ha ventun anni ed è arrivato dove quasi nessuno riesce: tra i sei finalisti di un processo di selezione che ha eliminato oltre cinquemila candidati. Chi vincerà entrerà alla Spiralinks, la tech company più ambita del Giappone. La prova finale, ufficialmente, è semplice: gli ultimi sei devono dimostrare di saper fare gioco di squadra. Se riusciranno a formare un gruppo affiatato, l'azienda assicura un posto a tutti. Poco prima del colloquio, però, le regole cambiano: Spiralinks assumerà solo una persona. E a sceglierla saranno gli stessi candidati. A loro disposizione, una sala riunioni e due ore e mezza di tempo. L'esercizio di team building si trasforma in una guerra psicologica. Tutti ostentano fair play, ma le parole diventano armi e i colpi bassi si moltiplicano. Quando inizia la prima votazione, nella stanza compaiono sei buste, una per ciascun candidato, ognuna con un segreto devastante: informazioni capaci di distruggere una reputazione, una carriera, un futuro. Mentre la tensione sale e le alleanze cambiano a ogni voto, Shōgo dovrà capire chi ha orchestrato il complotto e convincere gli altri di meritare il lavoro dei sogni prima che qualcuno lo elimini dal gioco. Una mossa sbagliata può trasformare la selezione in un incubo. E non è detto che tutti ne escano vivi. Otto anni dopo, una persona indaga su ciò che accadde quel giorno. Chi ottenne il lavoro? E a quale prezzo? Approda in Italia un caso editoriale che in Giappone ha scalato le classifiche: un thriller psicologico sul lato oscuro della competizione nel mondo del lavoro, dove a volte per vincere non basta essere i migliori ma essere disposti a tutto.

"La notte sapeva tutto" di Laura Dave (Piemme)

Cinque anni fa, Owen è scomparso lasciando a Hannah solo una parola: Proteggila. Da allora, Hannah e Bailey sono riuscite a ricostruirsi una nuova vita nel sud della California. Il loro legame è diventato



LE PIÙ LETTE

1 Maltempo, scatta l'allerta meteo gialla in otto regioni per piogge diffuse e temporali
di Redazione web

2 Orietta Berti, il nido d'amore con Osvaldo in Emilia: la villa con giardino incantato, la collezione di bambole
di Dajana Mrroku

3 Canone tv, entro il 30 giugno la domanda per evitare l'addebito in bolletta: come fare
di Redazione web

4 Adriana Volpe e la festa di compleanno per i suoi 53 anni: la location, gli invitati e il look
di Elena Semeraro

5 Allarme a Mosca, il Ministero del Tesoro avverte il presidente Putin: «I soldi per la guerra stanno finendo»
di Dam.La.

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Prezzo da	Tutti
Prezzo a	Tutti
INVIA	

profondo e indissolubile e il passato, finalmente, sembra lontano. Finché Owen non riappare, portando con sé domande, pericoli e verità mai davvero sepolte. Perché se c'è una cosa che Hannah ha imparato, è che Owen non è mai stato davvero l'uomo che credeva di conoscere. Quando il rischio diventa reale, Hannah capisce che l'unico modo per proteggere Bailey è fuggire ancora una volta. Inizia così una corsa contro il tempo, tra segreti mai rimossi e minacce. Ma questa volta il passato non è solo qualcosa da cui scappare: è un enigma da risolvere. E la risposta potrebbe cambiare tutto. Divisa tra la necessità di proteggere Bailey e il desiderio di capire se esiste ancora un futuro con Owen, Hannah dovrà affrontare la verità fino in fondo.

"Il dolore dell'oca" di Giuliana Salvi (Einaudi)

Nikita è una giovane poliziotta che vive con la sua gatta nella villa ereditata dall'amata nonna Viola sul litorale romano. A parte la madre e l'ex fidanzato non frequenta nessuno, fa una vita tutta casa e ufficio. Ma poi una mattina, mentre sta correndo in auto per non arrivare tardi al lavoro, nota una ragazza su un cavalcavia pronta a suicidarsi. Nikita cerca di dissuaderla e la ragazza, che si chiama Fresia, sulle prime sembra collaborare. Poi però le confida di sentire delle voci e in un momento tutto cambia. Da quel giorno Nikita è ossessionata dall'accaduto. Chi era, Fresia, e perché ha compiuto quel gesto? Cercava pace o giustizia? Nikita comincia a indagare a modo suo, andando a casa di Fresia e cercando di entrare in contatto con la nonna e lo zio. Poi compare Erica, la sorella di Fresia, con i suoi misteri e i suoi segreti. E tutto sembra assumere un senso diverso. Quando all'indagine informale di Nikita si aggiungono le incursioni della madre Ada e di Giulio Drago, vecchio amico e collega di suo padre, Nikita si ritrova al centro di un labirinto in cui il Minotauro potrebbe nascondersi ovunque. Ma la preda, questa volta, è lei.

"Il trucco del diavolo" di Fabiano Massimi (Longanesi)

Roma, seconda metà del Settecento. Nel cuore dello Stato Pontificio si consuma una serie di delitti tanto macabri quanto impossibili da interpretare: corpi disposti in pose rituali, incisioni sconosciute, simboli che sembrano provenire da un altro mondo. Temendo uno scandalo e il dilagare del terrore tra il popolo, per risolvere il mistero il Papa chiama a sé un uomo fuori dagli schemi: Xavier Galant, avventuriero corso noto per il grande acume e il coraggio in battaglia. Galant accetta l'incarico e inizia a indagare anche con l'aiuto dell'eruditissimo gesuita Artemio Di Grazia, destreggiandosi tra le fitte trame della politica ecclesiastica e i mille rimandi culturali che il misterioso e letale Diabolus dissemmina sulle scene del crimine. Insieme, i due scopriranno che tutti i delitti sono legati fra loro da un dettaglio inquietante: ognuno ha a che fare con quello che, due secoli dopo, verrà denominato Manoscritto Voynich, un codice medievale composto da pagine

dense di simboli, diagrammi anatomici e disegni botanici di piante inesistenti. Un enigma impossibile da decifrare eppure qualcuno è disposto perfino a uccidere pur di giungere alla verità. Seguendo tracce che portano a smarrirsi in una Roma labirintica, Xavier e padre Artemio si addenteranno nelle stanze più oscure della città, là dove il potere si intreccia all'occulto e la fede convive con superstizioni che la Chiesa preferirebbe sepolte. Ma per fermare questo assassino non basterà catturare il colpevole degli omicidi: occorrerà comprendere un linguaggio che nessuno è mai riuscito a leggere.

"La bambina che vide gli occhi di Dio" di Gesuino Némus (Eliot)

Il 24 aprile del 1970, una vecchia corriera arranca sulle strade tortuose che da Telévras portano a Cagliari. A bordo si trovano i fedeli che non vogliono mancare alla visita di Paolo VI, primo papa in Sardegna dell'età moderna. Con loro viaggiano anche Gesuino e Cecilia, due bambini soli e con una missione: rivelare al papa il messaggio che Dio ha affidato a Cecilia, un compito a cui nessuno, nemmeno il parroco del paese, sembra dare importanza, tranne Gesuino, dodicenne difficile e bizzarro che i lettori hanno imparato ad amare fin dalla sua prima apparizione ne *La teologia del cinghiale*. Pochi giorni dopo la gita a Cagliari, un orrendo delitto sconvolge Telévras: nascosto in un canneto fuori mano, viene ritrovato il corpo di una giovane sconosciuta incinta. Le indagini prendono subito il via perché è evidente trattarsi di un omicidio. Parallelamente, le strade dei due bambini si dividono: Gesuino viene spedito in collegio, mentre Cecilia viene affidata a una famiglia di Roma. Da quel momento, seguiamo il passare dei decenni attraverso il racconto di Gesuino e delle sue incredibili, spesso esilaranti, avventure, tra la Sardegna, Roma e Milano. Nel cuore il costante ricordo di Cecilia e il desiderio di rivederla. Sarà il ritorno del protagonista nella sua Telévras a riaprire e a risolvere il caso della ragazza e del suo bambino uccisi cinquant'anni prima, oltre a permettere di scoprire il destino dell'indimenticata Cecilia.

"Il bosco obliquo" di Alice Bassoli (Corbaccio)

Nel cuore selvaggio dell'Appennino emiliano, il piccolo paese di Rocchelle viene sconvolto da un omicidio raccapricciante: Francesco, giovane spacciatore dal passato tormentato, viene trovato decapitato nel bosco, con una testa di bambola al posto della sua. Gli abitanti, già segnati da antichi segreti e rancori mai sopiti, sprofondano nella paura e nei sospetti. Daniele, fratello della vittima, e Chiara, la giovane fidanzata, cercano disperatamente la verità, mentre il parroco don Giacomo si scontra con i limiti della redenzione e del perdono. Tra croci rovesciate, rituali inquietanti e una rete di tradimenti, il bosco diventa teatro di una spirale di violenza che travolge ogni certezza. Nessuno è innocente a Rocchelle: ogni personaggio porta con sé un frammento di verità, un dolore nascosto, una colpa da espiare.

"Il club delle mogli dei serial killer" di Elizabeth Arnott
(Newton Compton Editori)

È un'estate torrida nella California degli anni Sessanta e tre donne hanno stretto un'amicizia improbabile. Beverley, Elsie e Margot sembrano condurre vite idilliache, ma dietro i sorrisi di facciata e le piscine scintillanti si nasconde una cruda verità: i loro mariti sono tra i più famigerati serial killer del Paese. Tra pettegolezzi di vicinato e dita puntate, lottano per costruirsi una nuova esistenza. L'ingenua Beverley cresce due bambini piccoli sotto l'ombra dei crimini del padre. L'ambiziosa Elsie è determinata a farsi un nome in una redazione dominata dagli uomini, mentre Margot, la ragazza delle feste di Hollywood, ha un debole per il margarita al mattino, nella speranza di soffocare la vergogna del tradimento del suo ex marito. Ma quando una serie di omicidi locali finisce sulle prime pagine dei giornali, queste donne, sottovalutate e ignorate, vengono catapultate in un'indagine tutta loro. In fin dei conti, chi meglio di chi ha condiviso la vita con un assassino può riuscire a catturarne uno?

"Morte al White Hart" di Chris Chibnall (Bollati
Boringhieri)

Gli abitanti di Fleetcombe amano considerare il loro paese uno dei luoghi più belli e accoglienti della costa inglese. Eppure, adesso è diventato, a tutti gli effetti, una scena del crimine. Un uomo è stato trovato morto, legato a una sedia in mezzo alla strada, con delle corna di cervo legate alla testa. La scena raccapricciante sconvolge la cittadina, soprattutto quando si scopre che la vittima è Jim Tiernan, gestore del pub White Hart. Che cosa è successo? Che cosa significa questa messinscena? Il White Hart è al centro della vita del villaggio e Jim conosceva i segreti di tutti, si tratta dunque di una vendetta personale o di qualcosa di ancora più macabro? Incaricata dell'indagine è la detective Nicole Bridge: nata a Fleetcombe, dopo una brillante carriera nella polizia di Liverpool, è tornata, per motivi personali, nel paese dove è cresciuta. La coadiuva l'agente Harry Ward, giovane e inesperto ma pieno di iniziativa. Insieme sono determinati a rompere la facciata da villaggio idilliaco e scoprire ciò che gli abitanti di Fleetcombe non vogliono rivelare. Nel luogo che pensava di conoscere così bene, la detective Bridge comincia a fare domande, e subito si rende conto che tutti hanno qualcosa da nascondere. È pronta per ciò che sta per scoprire?

"Conta fino a due" di Soren Sveistrup (Rizzoli)

Da questo romanzo la nuova stagione firmata Netflix di L'uomo delle castagne. È un nevosio giorno di San Valentino quando Silje Thomsen, quarantun anni, separata, scompare nel nulla. Un'indagine a prima vista ordinaria per l'investigatrice Naia Thulin. L'analisi dei dati del telefono della donna non fa presagire nulla di buono: pare che uno stalker abbia inscenato con lei, via messaggio, una specie di gioco a nascondino, progressivamente più sinistro e pericoloso. E non si tratta di un episodio isolato: una studentessa che aveva ricevuto messaggi analoghi è già stata uccisa. Naia si trova così costretta a

collaborare con l'ultimo compagno che avrebbe voluto rivedere, il detective Mark Hess, con il quale, dopo l'ultimo caso affrontato insieme, aveva interrotto i rapporti. E quando viene rinvenuto il cadavere di un uomo, mutilato, apparentemente collegato al caso Thomsen, Naia e Mark si troveranno invischiati in una gara contro il tempo che li rimbalzerà all'indietro, a un maggio di tanti anni prima, a dei ragazzini in gita scolastica coinvolti in un macabro gioco a nascondino tra le paludi boschive del lago di Gundsømagle.

"L'ombra dei santi" di Francesca Vaccari (Giunti Editore)

Roma, 2015. Il commissario Jacopo Lo Ferro si trova a fronteggiare una serie di omicidi che scuotono la comunità: un misterioso giustiziere, ribattezzato "Il Castigatore", uccide preti accusati di pedofilia. Mentre le indagini si intensificano, Jacopo si imbatte in Susan Dahrek, una scrittrice dal talento straordinario il cui ultimo romanzo sembra riflettere le vicende che lui stesso sta cercando di risolvere, rendendo il confine fra realtà e fiction sempre più labile. Un groviglio di perversioni, tradimenti, colpe, rivelazioni, al termine del quale una sola verità appare nitida, indelebile, vincolante: i bambini non si toccano. Costi quel che costi.

"Un caso di omicidio e di storie rubate" di Sally Smith (Nord)

Londra, 1901. Protetto da alte mura e ingressi sorvegliati, l'Inner Temple è una cittadella regolata da consuetudini e tradizioni secolari, dove giudici e avvocati amministrano la Giustizia lontani dalla confusione del mondo esterno. E al sicuro. Almeno fino a una placida mattina di primavera, quando viene rinvenuto il cadavere del primo giudice d'Inghilterra, vestito da sera e con un coltello nel petto. È chiaramente un omicidio ed è chiaramente avvenuto la notte precedente, quando i cancelli erano sbarrati: possibile che il colpevole sia uno dei partecipanti alla cena cui erano invitati i più influenti e rispettabili membri del Temple? Sarebbe uno scandalo nello scandalo. Ma il mistero va risolto a ogni costo. La polizia di Londra non ha alcun potere in quel santuario, così le indagini vengono affidate a Sir Gabriel Ward, un avvocato scrupoloso, metodico, integerrimo, che conosce meglio di chiunque altro il Temple e le sue regole. In realtà, Gabriel vorrebbe concentrarsi sul caso che lo sta occupando da qualche tempo, ovvero scoprire chi sia la vera autrice di un libro per bambini, con protagonista un topolino, che è diventato un fenomeno editoriale milionario e che adesso è al centro di un'intricata disputa legale. Ma suo malgrado deve accettare anche quell'incarico, sapendo bene che, dietro la facciata impeccabile, il Temple cela ambizioni, risentimenti e segreti inconfessabili. E mentre gli indiziati aumentano e le domande si moltiplicano, la sua innata curiosità, la sua padronanza delle tecniche investigative più moderne e, soprattutto, la sua capacità di leggere l'animo umano lo aiuteranno a districarsi in quella spinosa faccenda e a ricostruire la verità, anzi due verità insospettabili.

"Innocenza" di Andrea Esposito (Ponte alle Grazie)
Preoccupata per il padre anziano, Caterina lascia Roma e torna nel paese dove è nata, attorniato dalla Sila intatta e lussureggiante, che contiene tracce di antichissimi insediamenti. Trova il cadavere di un altro uomo e una donna sconvolta; il padre di Caterina è scomparso e con lui un bambino. Per dimostrarne l'innocenza Caterina si addentra nella montagna assoluta, dove il silenzio diventa voce: il senso della realtà prende sfaldarsi, lasciando il posto a superstizioni, visioni, credenze di un mondo arcaico, come la leggenda della lupa rossa, che sembra tornare a intrecciarsi con un male molto più vero.

"Mia sarà la vendetta" di Marie Ndiaye (Bompiani)
Susane è un'avvocata quarantenne di Bordeaux davanti al caso più importante della sua carriera, la difesa di una colpevole rea confessata e ingiustificabile: Marlyne Principaux, moglie e madre esemplare, ha annegato i tre figli piccoli nella vasca da bagno. E Gilles Principaux, il marito, insiste che ad assumerne la difesa sia proprio Susane. Oltre a essere sconcertata per l'enormità del delitto, Susane è turbata perché è convinta di aver già incontrato quel signore disperato quando era un ragazzino e lei una bimba al seguito della madre, domestica a ore in una bella casa borghese. Una porta chiusa, un pomeriggio strano: dev'essere successo qualcosa tra loro. Ma cosa? Sono tante le coincidenze e le stranezze che dall'incontro con Principaux in poi turbano la tranquillità di Susane e si insinuano anche nelle sue relazioni più strette: con i genitori da cui si sente sempre più lontana, con il suo migliore amico Rudy, con la figlia di lui, Lila. E soprattutto con l'enigmatica Sharon, la colf mauriziana a cui sta procurando il permesso di soggiorno e che per sdebitarsi le cucina insoliti piatti speziati. Susane inizia un viaggio nella propria verità che si muta in una vertiginosa corsa dentro un labirinto di specchi, con una sola domanda, sempre la stessa, in sottofondo: chi è davvero Principaux?

"E così per non morire. La nuova indagine della profiler Gaia Virgili" di Paolo Roversi (SEM)
Una scia di sangue attraversa Milano e il tempo, unendo epoche lontane in un unico enigma irrisolto. Febbraio 2020: mentre il mondo inizia a chiudersi sotto la minaccia di un virus sconosciuto, quattro donne vengono uccise nel giro di poche settimane. Delitti feroci, brutali, all'apparenza senza movente, che non fanno notizia perché le prime pagine sono occupate dall'emergenza sanitaria globale. Ma qualcuno, tra le pieghe di quei casi, riconosce un'ombra antica. A Milano torna Gaia Virgili, profiler tra le migliori d'Europa, ora in forza all'Europol. Richiamata dal suo mentore Renato Bernardi, direttore dell'UACV, si trova davanti a un enigma che affonda le radici nel passato. Gli omicidi, infatti, sembrano ricalcare con inquietante precisione una

sequenza di delitti insoliti avvenuti tra gli anni Sessanta e i Settanta. Un mistero rimasto sospeso per decenni nella sciglieria. C'è chi ha azzardato ipotesi oscure parlando del "Mostro di Milano". E ora qualcuno sembra volerlo riportare in vita. Caparbia, lucida, addestrata a leggere la mente dei criminali, Gaia si muove in una città svuotata dal lockdown, dove il silenzio amplifica l'ossessione e alimenta la paura.

"Complice la pioggia" di Laura Facchi (Rizzoli)
Maura Amato ha quarantacinque anni, un gatto di nome Sedano che la ama moltissimo, una leggera zoppia e il conto sempre in rosso. Convive con la sindrome dell'impostore e con il suo cuore spezzato, da quando l'amore per Tony, magistrato di origini napoletane, è naufragato. Per sbarcare il lunario, dopo aver pubblicato due libri di scarso successo, lavora come editor freelance di romanzi gialli. Un giorno, in un cappotto preso a un mercatino vintage, trova un biglietto accartocciato in cui qualcuno confessa un omicidio avvenuto vent'anni prima. Si tratta della morte di Paul Mezzatesta, un diciassettenne ucciso durante una vacanza in un campeggio al mare, in una notte di pioggia battente. È così che Maura si ritrova catapultata in un misterioso cold case che la porterà all'isola d'Elba, a scavare nel passato di un gruppo di amici, ragazzini all'epoca e oggi uomini e donne che custodiscono gelosamente segreti mai confessati. L'isola le riserverà inquietanti sorprese ma anche incontri inaspettati.



"La mentalità del granchio. Un'indagine del commissario Nenè Indelicato" di Gaspare Grammatico (Mondadori)
Sono le nove passate di una soffocante serata di metà luglio, ma le prove generali della Tosca, al teatro della Villa Comunale di Trapani, non sono ancora cominciate. Il motivo è che ci sono tutti, la grande soprano polacca Clara Marinowski, gli altri interpreti, i musicisti, tranne uno: il direttore d'orchestra, il maestro genovese Viviano Baldi, trent'anni di carriera in giro per il mondo, mai un solo minuto di ritardo. La spiegazione arriva il mattino seguente, dopo un violento temporale, perché Baldi viene trovato morto in un bed and breakfast. Un infarto, pare. Ma ogni particolare sussurra un'altra storia. Il commissario Nenè Indelicato si trova davanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097612-IT/LSK

un'indagine chiusa come una cassaforte: alibi solidi, una rete che non si lascia strappare. E mentre tenta di forzarne i nodi, dall'altra parte della città un ragazzo sparisce in mare durante un'immersione. A dare l'allarme è la sua promessa sposa, sostenuta da una famiglia che non intende arrendersi. Le due vicende iniziano a sfiorarsi, poi a legarsi, ma la verità pare sempre fuggire. Nel frattempo la vita di Nenè rilancia antichi debiti: un passato che riemerge carico di ombre e la figlia sedicenne, Sara, che reclama risposte che lui non è pronto a dare.

"L'isola degli inganni" di Maria Elisa Aloisi (Mondadori)
A Filicudi l'estate promette tutto: luce, mare, relax. È proprio quello che cerca l'avvocata Ilia Moncada, in fuga da una storia finita male e da un lavoro che non le dà tregua. In realtà, nella lussuosa villa che la ospita ogni sorriso cela qualcosa. Quando una ragazza scompare, lasciandosi dietro troppe domande, per Ilia è l'inizio di una discesa nel cuore segreto di Filicudi dove, la notte di San Giovanni, si racconta che le streghe consegnino un fiore magico al diavolo in persona. Ma chi è il vero "diavolo" di Filicudi? Quali sono gli inganni e le maschere dietro cui si nasconde? Ilia avrà bisogno di tutto il suo intuito per squarciare il velo di superstizione che ancora si respira sull'isola, e far luce su un delitto che scava nell'ombra delle relazioni più intime.

"I malviventi" di Francesco De Carlo (Rizzoli)
Ci sono quelli con la pistola e quelli con la cravatta, ma in questa storia criminale i veri malviventi sono quelli che vivono male, come Vito e Carolina. La buona notizia è che il mondo è pieno di malviventi. E prima o poi si incontrano. Vito è cresciuto a colpi di bullismo in un quartiere difficile di Roma. Goffo, buono, teneramente disfunzionale, è deriso da tutti e da tutti dimenticato. La sua è un'esistenza silenziosa, finché a quarant'anni, dopo un'operazione alle cornee, si toglie gli occhiali e tutto prende una luce diversa. Conosce Carolina, figlia squilibrata del proprietario della banca dove lavora, e se ne innamora. Viene travolto da una passione folle e improbabile, ma anche da compagnie pericolose e dall'ostilità della famiglia benestante della ragazza. In una spirale di violenze, complotti, regolamenti di conti e omicidi più o meno accidentali, Vito si ritrova a maneggiare pistole, nascondere cadaveri e scoprire verità più grandi di lui. E quando tutto sembra perduto, alla fine di una trama in bilico continuo tra comicità e tragedia, dimostrerà di essere molto più lucido e pericoloso di quanto chiunque avesse mai sospettato. Perché anche lo scemo del quartiere per sopravvivere deve farsi furbo.

"Una questione fin troppo familiare" di Rosa Ribas (Mondadori)
È questo il comandamento che Mateo Hernández ha cercato di imporre ai suoi tre figli. Ma è un precetto difficile da rispettare se sei un detective e la tua agenzia è l'impresa di famiglia, nel cuore pulsante di Sant Andreu, quartiere popolare di Barcellona. Addestrati fin da piccoli a svelare i misteri altrui, gli Hernández sanno fin troppo bene che i segreti sono necessari alla sopravvivenza, ma che, una volta portati alla luce, possono distruggere tutto. E il segreto che li sta logorando ha un nome: Nora. La

figlia maggiore è scomparsa nel nulla, e a niente sono valsi i tentativi di seguirne le tracce. L'equilibrio precario si spezza definitivamente quando negli uffici di Sant Andreu si presenta Carlos Guzmán, un costruttore potente e temuto, che incarica l'agenzia di ritrovare il figlio sparito da giorni, forse vittima dei torbidi affari paterni. L'indagine costringerà Mateo, l'enigmatica moglie Lola dall'intuito infallibile, i figli Marc e Amalia e l'assistente Ayala, l'unico esterno al clan, incaricato del lavoro più sporco, a immergersi in un labirinto di passati condivisi e legami inaspettati.

"Uccidi un passo alla volta" di Karsten Duse (Giunti Editore)

È cosa risaputa che nella vita non si finisca mai di imparare ed è così che dopo aver risolto problemi familiari e "criminali", l'avvocato Diemel si ritrova ancora una volta a dover bilanciare la sua vita "consapevole" con vecchie abitudini poco ortodosse. Per liberarsene, il suo coach Joschka Breitner gli suggerisce di allontanarsi dalla quotidianità e intraprendere un nuovo percorso di crescita interiore. Perché la semplice esistenza di un obiettivo, una meta, dà struttura al cammino ed è in questo contesto che si ha la possibilità di scoprire sé stessi e trovare risposta agli interrogativi che ci assillano. Dopo aver sistemato le cose in "ufficio" e affidato la figlia alle cure della ex moglie, Björn parte per il pellegrinaggio più famoso del mondo, il Cammino di Santiago. Il viaggio si rivelerà pieno di sorprese e imprevisti. Tutte le domande che Björn si pone sulla vita e sulla morte assumono infatti un aspetto molto concreto quando i cadaveri ricominciano a moltiplicarsi intorno a lui. Mentre la maggior parte dei suoi compagni rimane sconvolta, per Björn si tratta di una nuova opportunità per riflettere. Perché per trovare sé stessi bisogna essere disposti a tutto.

"Assassinio a World's End" di Ross Montgomery (Longanesi)

Cornovaglia, 1910. Mentre l'Europa attende con trepidazione il passaggio notturno della cometa di Halley, convinta che sia foriera di un'immane catastrofe, il visconte di World's End prende la profezia molto sul serio. Nella notte fatidica decide di sigillare la sua villa, al centro di un'isola, e di barricarsi dentro con tutti gli ospiti, sperando così di sopravvivere all'apocalisse. Il mattino successivo, il mondo è ancora al proprio posto. Ma il visconte non più. Giace privo di vita nello studio, il volto trafitto da una freccia. I sospetti si indirizzano sull'ultimo arrivato, Stephen Pike, giovane e timido valletto appena uscito dal riformatorio. C'è solo una persona che crede nella sua innocenza: Miss Decima, l'ottantenne prozia del visconte. Lingua tagliente, mente affilatissima, sprezzo delle convenzioni, Miss Decima coglie la dipartita del nipote come un gustoso rompicapo da sciogliere a ogni costo.

"Nero Mediterraneo" di Antonio Boggio (Mondadori)

L'estate è lontana, e a Carloforte, nel sud della Sardegna, sono rimasti quasi esclusivamente i residenti, il pomeriggio in cui approda un peschereccio con a bordo alcuni migranti soccorsi in mezzo al mare. Proprio per questo, quando la mattina successiva su una spiaggia vicina viene ritrovato il cadavere della diciannovenne Brigitta, in tanti insorgono, certi che il colpevole sia uno dei

profughi, fuggito durante la notte dal centro di accoglienza. L'indagine finisce sul tavolo di Alvise Terranova, che sta attraversando un personale mare in tempesta, diviso tra i ricordi del passato e le paure del futuro. Quando si parla di omicidi, Alvise è allergico alle soluzioni facili, e ancora di più a quelle che danno voce agli istinti più bassi dell'essere umano. Come sempre all'inizio di un'indagine, si concentra prima di tutto sulla vittima, quasi che solo lei possa dirgli dietro quale volto si cela il proprio assassino. Presto, capisce che Brigitta nascondeva segreti davvero insospettabili, e che forse questa volta la verità si annida negli angoli più neri del cuore delle persone - anche quelli che disegnano nel Mediterraneo rotte che non esistono sulle carte.

"Il discepolo" di Giovanni Ferrero (Salani)

Mentre Roma scivola nel blu della sera e le note di un violoncello accarezzano il pubblico di Villa Medici, Ernest Hamilton scorge una donna dalla bellezza spiazzante: pelle candida, occhi allungati, un'eleganza discreta. È Tatiana, gallerista dell'Est, esperta di icone e arte sacra. Basteranno un portafoglio smarrito, poche frasi e uno sguardo trattenuto più del dovuto, per strappare Ernest alla quiete del suo atelier e a incrinare, una dopo l'altra, le sue certezze. Intanto, in Vaticano, un dipinto attribuito a Caravaggio riemerge dal passato come un oggetto incandescente: un'opera capace non solo di riscrivere la biografia del genio maledetto, ma di incrinare la narrazione ufficiale che, per secoli, la Chiesa ha costruito di lui e di se stessa. A complicare ulteriormente le cose, la comparsa del quadro coincide con l'allestimento di una grande mostra voluta dal Papa in persona: un evento solenne in cui devozione e strategie di potere si intrecciano indissolubilmente. Quando la traiettoria di Ernest incrocerà quella del dipinto, diventerà sempre più chiaro che nulla sta accadendo per caso: è la stessa luce di Caravaggio, con le sue ombre, a ridisegnare la sua vita.

"I girasoli di Odessa" di Leonardo Gori (TEA)

Primavera 1948. Arcieri insegue una verità impossibile tra le ombre più cupe della Guerra Fredda. Il colonnello Bruno Arcieri, ufficiale dei Servizi segreti italiani, vive la fase più critica della sua storia d'amore con Elena, che lo ha addirittura incaricato, con una punta di crudeltà, di vendere il suo villino liberty di Firenze. In tale malinconico frangente, viene avvicinato in modo informale da un misterioso emissario estero, che lo recluta per una missione particolarmente rischiosa: dovrà addirittura essere paracadutato nei pressi di una cruciale città dell'Est, per rintracciare un agente in incognito, depositario di informazioni vitali che coinvolgono l'Unione Sovietica. Con ancora vivo nella mente il ricordo dei terribili fatti avvenuti nel 1941 a Stalino, Arcieri viene proiettato all'improvviso in una girandola vorticoso di eventi che lo portano in luoghi esotici e imprevedibili, in città antiche e meravigliose, tra fughe precipitose, appuntamenti mancati, assassini efferati e inseguimenti all'ultimo respiro. Un viaggio durissimo, che segna il traguardo del suo percorso di disillusione iniziato anni prima, ma anche il punto di partenza per una possibile rinascita personale.

"La spia" di Jorge Díaz (Ponte alle Grazie)

Andalusia, 1952. Un uomo viene brutalmente assassinato sulla spiaggia. A indagare è chiamato il giovane caporale Javier Bermejo della Guardia Civil, ma quello che potrebbe apparire come un delitto passionale si rivela qualcosa di molto più complicato. Per cominciare, chi era la vittima, il

barone Ino von Rolland, ricco e misterioso uomo d'affari tedesco ritiratosi nella cittadina spagnola? Forse un nazista sfuggito alla giustizia dopo la fine della guerra? O un ebreo sopravvissuto ai campi di concentramento? Non sembrano due ipotesi compatibili. Jorge Diaz recupera dai meandri della storia del Novecento l'affascinante e ambigua figura posta al centro di questo romanzo, e si occupa di riempire i buchi lasciati dalle fonti. Ci trasporta così nella Barcellona del 1917, in cui servizi segreti tedeschi e britannici lavorano per procurare alle proprie forze navali il predominio nel Mediterraneo; tra le due guerre ci fa visitare Berlino, e di nuovo la Spagna durante la Guerra civile; poi i campi di sterminio, il Portogallo, l'Argentina. Fino all'Andalusia degli anni Cinquanta, quando la vicenda storica smarrisce le tracce dell'enigmatico personaggio lasciando all'autore la libertà di inventarsi il finale.

"Complicato omicidio a Tokyo" di Keigo Higashino (Piemme)

In un quartiere residenziale di Tokyo, un incendio notturno distrugge una villa. Tra le macerie, la polizia ritrova i corpi di un consigliere metropolitano e della moglie, un'ex attrice molto amata. Tutto sembra indicare un omicidio-suicidio. Ma per Tsutomu Godai, della Prima Divisione Investigativa della Polizia metropolitana, basta un solo dettaglio fuori posto per far emergere un'altra verità. Con il collega Yamao ricostruisce gli ultimi giorni della coppia, scoprendo una trama di fallimenti, rancori e menzogne accuratamente nascoste. Quando una lettera anonima arriva a rivendicare il delitto come un atto di "giustizia morale", il caso si apre in nuove direzioni: ogni conoscente del Todo diventa un possibile tassello di un passato che nessuno vuole riportare alla luce.

"La prova del ghiaccio" di Mads Peder Nordbo (Einaudi)

Le donne armate di fucile non piacciono a nessuno, tantomeno se hanno la fama che ha Tupaarnaq. È da tempo che lei si tiene alla larga dalla città.

Ma adesso che il suo amico Matthew ha bisogno di lei, bisogna che torni a Nuuk per aiutarlo. Le terre selvagge della Groenlandia in un thriller che gela il sangue. Tom Cave è stato accusato di un doppio omicidio. Molti lo credono morto, in realtà sono anni che si nasconde. Ma quando sua figlia scompare il caso viene riaperto. Anche Matthew, il figlio giornalista di Tom, si mette alla ricerca della sorellastra. E in questa missione, che lo porterà a scoprire un complotto in cui sono coinvolti l'esercito americano, politici e strane sette religiose, Matthew potrà contare solo sull'amica inuit Tupaarnaq, l'unica in grado di guidarlo tra i ghiacci. Ma a convincere Tupaarnaq a seguirlo è prima di tutto un desiderio di vendetta e nessuno immagina fin dove la donna sia pronta a spingersi per ottenerla.

"D'estate e di morte" di Romano De Marco (66thand2nd)

Le vacanze in Abruzzo, quest'estate, si preannunciano più impegnative del solito per Enrico, cinquantottenne milanese dirigente di banca. Una commemorazione organizzata dal gruppo scout locale lo costringe infatti a riaprire la ferita più dolorosa della sua vita. Quarant'anni prima, nell'estate del 1982, Paola, la sua ragazza, è stata brutalmente uccisa e il suo cadavere abusato durante un campeggio itinerante sulla Maiella. Il colpevole è stato identificato e condannato. Da

decenni Enrico cerca di dimenticare quella notte e solo per l'insistenza della sua vecchia compagnia e di don Patrick, sacerdote ed ex capoclan degli scout, accetta contro voglia di partecipare alla cerimonia. Ma in quell'occasione di ricordo qualcosa va storto: l'arrivo inatteso di Franca, amica precipitata nel vortice della tossicodipendenza, sconvolge tutti. La donna lancia accuse pesanti, insinuando che dietro l'omicidio di Paola si nasconde una verità mai emersa. Enrico potrebbe liquidare quelle parole come il delirio di una persona instabile. Ma sente di non poterlo fare. Comincia a scavare, prima dentro sé stesso, rivivendo tutti gli eventi che precedettero quella notte tragica, poi ripercorrendo i fatti alla luce delle nuove rivelazioni, grazie anche all'aiuto di un maresciallo dei carabinieri in pensione. Quello che scoprirà sarà destinato a cambiare la sua vita per sempre.

"La ricchezza non giova ai morti. Un nuovo caso per il Club 22" di Francesco Pinto (HarperCollins Italia)
Napoli, 1962. Il boom economico avanza al ritmo di jazz. La città si trasforma a una velocità vertiginosa. Al Vomero, il quartiere dei nuovi ricchi, i palazzi di cemento crescono insieme alle ambizioni degli speculatori, disposti a tutto pur di conquistare la collina a colpi di mazzette. È una Napoli spaccata a metà: da una parte i salotti elitari, dove il vizio del gioco divora intere fortune e i debiti d'onore si pagano cari; dall'altra le umili domestiche, che spolverano i segreti delle famiglie borghesi e conoscono le vere miserie dei loro padroni. Quando il costruttore corrotto Angelo Rapace viene assassinato, la polizia cerca un colpevole comodo. Ma i protagonisti del Club 22, il locale notturno più in voga del momento, non accettano le ingiustizie e decidono di fare luce sulla vicenda. A capo di questa indagine non ufficiale c'è Samuele Caputo, in arte Sam, il talentuoso pianista del club, noto per reinterpretare i grandi pezzi americani in napoletano. Con l'aiuto del carismatico proprietario Eduardo De Angelis, un vero e proprio Robin Hood per la gente della zona, della pragmatica responsabile di sala Natascia e della magnetica stella del locale, Lucy Del Re, Sam si improvvisa detective. Si infila nelle spietate partite a poker della borghesia e corteggia le cameriere dei quartieri alti per raccogliere i pettegolezzi più succulenti.

"Giallo come lo zolfo. Leo Salinas alle Eolie" di Giuseppe Di Piazza (HarperCollins Italia)
Nel gennaio del 1902, sotto un sole immobile e ostile, un uomo firma un atto che non è solo una vendita: è una resa. Christopher McLoad perde l'isola di Vulcano, la più leggendaria delle Eolie, terra di zolfo e di armi, di sangue e di ricchezze che per trent'anni era stata la sua vita. Il prezzo è irrisorio, le condizioni poco chiare. Di quella vicenda, in famiglia, non si parlerà mai più. Ottant'anni dopo, mentre Palermo attraversa gli anni più bui della sua storia, il giovane cronista di nera Leo Salinas vuole soltanto una pausa, due settimane lontano dal caos della città, insieme alla fidanzata e a una coppia di amici. Ma non è il solo ad arrivare a Vulcano in quei giorni. Jamie McLoad, un giovane scozzese, ha appena ritrovato l'atto di vendita dell'isola firmato dal suo bisnonno ed è deciso a fare luce su quella storia rimasta sepolta. Quando lo sguardo di Leo si posa su un corpo senza vita riverso sulle pietre scure di Vulcano, le loro strade si incrociano. Quella scoperta trascina l'indagine oltre il presente, tra le ombre di un antico fatto di sangue di fine Ottocento, anni in cui l'isola era nelle mani dello scozzese. Due linee temporali si intrecciano: nel presente, Leo cerca di ricomporre un mosaico di indizi e testimonianze sfuggenti; nel passato, intrighi e passioni affiorano da una storia che sembra avvolta da un'antica magia.

"La gemella silenziosa" di Lucinda Berry (Newton Compton Editori)

Emily ed Elizabeth hanno trascorso l'infanzia chiuse in una stanza, terrorizzate da una madre che beveva troppo e spariva per giorni. Il destino delle due gemelle, identiche in tutto e per tutto, sembra cambiare quando vengono salvate da una famiglia decisa a diventare il loro porto sicuro. Ma ci sono orrori che neanche l'amore può cancellare. Elizabeth si risveglia in ospedale, immobilizzata a letto e incapace di muoversi o parlare. L'ultima immagine che ricorda è il corpo della gemella nel bagno. Indagando sul mistero della morte di Emily, Elizabeth scopre segreti sconvolgenti, mentre i vuoti di memoria la costringono a ricordare ciò che aveva cercato di dimenticare: le percosse, il sangue, gli "amici speciali". La sua vita precipita a una velocità spaventosa mentre tenta disperatamente di ricomporre il puzzle psicologico del suo passato, prima che sia troppo tardi.

"Sette alibi. I casi dell'orologiaia detective" di Seiichiro Oyama (Giunti Editore)

Nella galleria commerciale Kolkawa, c'è un piccolo negozio stretto tra la macelleria e uno studio fotografico: è la bottega dell'orologiaia Mitani. L'interno del locale è stracolmo di strumenti di varie fogge e tipologie che segnano rigorosamente la stessa ora, e alle pareti ci sono dei bizzarri cartelli che recitano: "confutazione alibi" e "creazione alibi". Infatti, la proprietaria Tokino Mitani ha ereditato dal defunto nonno non solo l'abilità di aggiustare orologi ma soprattutto un infallibile rigore logico che le permette di confutare qualsiasi alibi. In quanto, come lei sostiene, la verifica della loro attendibilità ha a che fare col tempo. Un giorno un detective della polizia entra per caso nel suo negozio. È alla sua prima indagine, per dirla tutta, al suo primo omicidio, ma le ricerche sono in stallo e così decide di testare il servizio. Davanti a una buona tazza di tè verde, comincia a esporre alla signorina Mitani tutti i dettagli dell'investigazione perché non c'è dubbio su chi sia l'assassino, eppure ha un alibi di ferro.

"Destini incrociati" di Carola Lovering (Magazzini Salani)

Una notte d'autunno, in un appartamento di New York, Billie West sente delle urla terrorizzate. Le urla provengono dal piano di sopra, dove abita quella che un tempo era la sua migliore amica, Cassie Barnwell, che si è appena accorta che la sua bambina è scomparsa. Billie è sconvolta mentre guarda la bimba tra le sue braccia, ricordando con un brivido di paura che è lei la responsabile del rapimento che ha appena distrutto il mondo di Cassie. Un tempo legate da una forte amicizia nata dai segreti e traumi condivisi, Cassie e Billie si sono poi allontanate da adulte. Della coppia inseparabile che formavano nella loro piccola città della Hudson Valley non è rimasto più nulla. Le loro stesse vite sono diventate incompatibili: Cassie ha sposato un uomo ricco, è diventata madre e si sta costruendo un seguito come influencer. Vuole disperatamente lasciarsi il passato alle spalle, Billie compresa, che invece è ancora single, non vuole figli e non potrebbe essere più lontana dalla parvenza di vita perfetta di cui Cassie ama circondarsi. Ma Billie è a conoscenza della cosa peggiore che l'amica abbia mai fatto e farà tutto il necessario per non essere abbandonata dalla persona a cui più teneva al mondo. A volte, la persona che conosce tutti i nostri segreti è anche quella che può farci più male.

"Le madri. Il nuovo caso dell'ispettrice Elena Blanco" di Carmen Mola (Salani)

Nel corso della sua carriera da ispettrice capo della Brigada de Análisis de Casos, Elena Blanco ha assistito a violenza, corruzione e a qualunque genere di malvagità a cui può spingersi l'animo umano. Ma il caso che le si presenta davanti questa volta supera ogni limite. All'interno di un furgoncino col baule semichiuso c'è il cadavere di un uomo, legato a una sedia, con un taglio che va dal pube fino allo stomaco. L'autopsia parla chiaro: a questo tossicodipendente recidivo sono stati asportati gli organi interni e al loro posto è stato inserito un feto, che le analisi rivelano essere il suo figlio biologico. Pochi giorni dopo, un consulente fiscale viene ucciso con lo stesso macabro rituale. Il tempo corre troppo veloce per impedire che anche un terzo, questa volta un architetto, subisca il medesimo destino. Ma qual è il legame fra le vittime, si chiedono alla BAC, e dove sono le madri dei bambini? Mentre il rapporto tra Elena e l'agente Zárate si fa sempre più complicato e Reyes, infiltrata in una losca brigata di poliziotti corrotti, si trova faccia a faccia con i propri demoni, tutti gli indizi li porteranno a una misteriosa organizzazione i cui fili sono manovrati dai potenti e intoccabili del paese e alla quale nessuno sembra potersi avvicinare senza morire.

"Donne informate sui fatti" di Carlo Fruttero (Mondadori)

Otto donne, e ciascuna ha visto o sentito uno spicchio dei "fatti" in questione, ciascuna porta al lettore ciò che sa, o crede di sapere, o non sa di sapere, o finge di non sapere. Otto voci, incalzanti, divaganti, intenerite, rabbiose, pietose, che si susseguono, si intrecciano, si smentiscono lungo quella freccia che il narratore ha scagliato a partire dal cadavere di una misteriosa ragazza, Milena. Misteriosa sul momento, perché dalla banca dati dell'Arma arriva in poche ore quanto serve all'inchiesta. Resta sospeso il perché: un truce delitto di malavita, forse. Una resa dei conti, una lezione. O forse un ingorgo più torbido, uno sbocco tortuosamente, crudelmente vendicativo a più alto e insospettabile livello.

"Five. Ediz. italiana" di Ilona Bannister (Giunti Editore)
È mattina presto e sulla banchina di una stazione di periferia come tante altre, cinque persone aspettano il treno per Londra. Non si conoscono, eppure fra poco accadrà qualcosa che le legherà per sempre. Tra loro ci sono Emma, madre esausta alle prese con le bizzie del figlio; Liam, uomo d'affari abituato a vincere; la signora Worth, anziana burbera e diffidente, e Sonny, giocatore d'azzardo che ha già perso troppo. Vite diversissime, traiettorie lontane, che si raccontano una dopo l'altra, rivelando quale concatenazione di eventi li abbia condotti proprio lì, in quel momento, su quel binario. Segreti, colpe, scelte sbagliate, piccoli e grandi tradimenti: ogni storia aggiunge un tassello, ogni minuto che passa stringe il cerchio. Perché mancano cinque minuti all'arrivo del treno. E uno di loro morirà. Ma questa è una verità che solo il lettore conosce. In un gioco spietato e quasi perverso, il narratore chiama in causa chi legge, lo costringe a entrare nelle vite dei protagonisti, a giudicarli, a chiedersi chi meriti davvero di essere salvato e chi no. Ma quando il treno finalmente arriva e il conto alla rovescia si azzerà, le scelte fatte contano davvero?



"Il passeggero nascosto" di Andrew Reid (Piemme)
Ben Cross pensava di poter ricominciare da capo. Una nuova città. Un nuovo impiego. Una nuova vita. Ma le cose non vanno come aveva previsto. Licenziato e accompagnato fuori dalla sicurezza il primo giorno di lavoro a New York, Ben sale sulla metropolitana e inizia a ricevere sul cellulare messaggi inquietanti. C'è un assassino tra i vagoni, ha già ucciso una persona e non intende fermarsi se Ben non ubbidisce ai suoi ordini. Ogni volta che Ben vede nasconde una possibile vittima. Ogni sua decisione può salvare o meno una vita. Lui sa di non essere stato scelto a caso: ha un passato che nessuno dovrebbe conoscere. Nel frattempo, la detective Kelly Hendricks è stata assegnata, come punizione, alla polizia dei trasporti. Prima di arrivare sulla scena del primo omicidio, sale sulla metro per capire cosa stia realmente succedendo. Mentre il treno corre a tutta velocità e la città è in preda al caos, i punti di vista di Cross e Hendricks si alternano rapidamente. Fino a che Ben dovrà affrontare una verità che non può evitare.

"La signora Shim è un'assassina" di Ji Young Kang (HarperCollins Italia)
Shim Eunouk ha cinquantotto anni, è vedova, disoccupata e invisibile. Una di quelle donne che il mondo smette di notare quando non servono più a niente. Dopo aver perso la sua macelleria a causa dei debiti, si imbatte in un annuncio misterioso su un giornale locale: "Cercasi casalinga sopra i quarant'anni. Stipendio mensile di 3 milioni di won garantito". L'agenzia Smile, gestita dal signor Park, non è quello che sembra. Ma d'altronde, anche la signora Shim capisce di non esserlo. Vista la sua estrema dimestichezza con i coltelli, le viene offerto un lavoro come sicaria freelance. E lei, dopo un attimo di incertezza, accetta. In cambio, il denaro necessario per garantire il futuro dei figli e una nuova pericolosa vita. La signora Shim scopre di avere un talento speciale per la morte. Di giorno, prepara amorevolmente kimchi per la sua famiglia e i vicini. Di notte, porta a termine le sue missioni sanguinarie. È affilata come una lama, gestisce gli affari con precisione, ed è una tomba quando si tratta di mantenere i segreti. Ma quello che era iniziato come uno stratagemma per sopravvivere si trasforma in sete di vendetta. Perché la signora Shim è stanca di essere lo zerbino di tutti.

"Piccoli crimini giapponesi" di Kyotaro Nishimura (Einaudi)
Poliziotti esemplari con vizi insospettabili, furbi patentati travestiti da vittime ingenui, anziani indifesi che si rivelano disinvolti assassini. I protagonisti di questi crimini - piccoli, ma non per questo meno crudeli - si ritrovano alle prese con dilemmi morali più o meno scomodi, sullo sfondo di un Giappone attraversato da bizzarri contrasti e curiose presenze: Nishimura conosce la formula perfetta per il cozy crime alla giapponese. L'agente Shibata è sempre stato un poliziotto modello, fino al giorno in cui inizia a rubare... per compiere una buona azione. Il suo altruismo, però, si trasforma nel peggiore dei vizi. Il dottor Miyoshi farebbe di tutto per i suoi assistiti, e non si tira indietro quando una timida e affascinante paziente lo implora di aiutare un vicino con tendenze suicidarie. Ma anche le migliori intenzioni possono

dissimulare un inganno perfettamente orchestrato. Un imprenditore di successo si fa coinvolgere suo malgrado in una dubbia pratica chiamata «gioco della carità». Un passatempo che di misericordioso ha ben poco e che presto gli si ritorcerà contro. Oppure, un truffatore che da un posto lontano anni luce arriva in un prestigioso quartiere di Tokyo per seminare il panico tra i residenti, senza accorgersi di essere continuamente raggrato. E ancora, un giovane che accetta di andare a casa di un anziano signore un po' misterioso incontrato in un locale, non sapendo che si tratta di un invito a cena con delitto. Quale, o meglio chi, sarà il piatto forte?

"Anello, bell'anello"

di Franco Brogi Taviani (La Lepre Edizioni)

La rivelazione di un segreto irrompe nella vita di Corrado, musicista e pubblicitario in crisi con il proprio lavoro, che deve fare i conti con una serie di verità inattese, una più sconvolgente dell'altra. Corrado ne è sia attratto che respinto: i frammenti di passato che vengono alla luce rappresentano per lui una promessa ma anche una minaccia. Ogni rivelazione lo conduce sulle tracce di un padre che non ha mai conosciuto, sopravvissuto ad Auschwitz: un uomo che ha scelto il silenzio, che non vuole raccontare, che non vuole riconciliarsi con la vita, con la storia, con il dolore.

"L'alba di san Nicola" di Michele Emiliano (Solferino) Bari, maggio 1911. È l'alba del giorno dopo la grande festa di San Nicola quando, su una spiaggia cittadina, viene ritrovato il corpo di una ragazza uccisa da una coltellata netta al cuore. Stretto nella mano, un indizio inquietante: un bottone militare con il monogramma del re. Il sospettato perfetto è il giovane pescatore Sabino Lepore, amico d'infanzia della vittima, Anna: ne era innamorato e soprattutto è povero, impulsivo, senza difese. Ma il maresciallo Michelangelo Piemontese, cresciuto a Bari Vecchia negli stessi vicoli del presunto assassino, non ci sta a quella verità preconstituita. A chi appartiene quel bottone e chi è il misterioso tenente Massimo Sella, che forse era con Anna quella sera ma che non avrebbe dovuto nemmeno trovarsi a Bari? Per opporsi a un esito già scritto, Michelangelo va a cercare fino a Napoli un'alleata: Maria, brillante avvocatessa e amica di Anna, una donna abbastanza conturbante e libera da preoccupare non poco Concetta, moglie del maresciallo. Dal momento in cui Maria e suo padre compaiono in aula per prendere la difesa di Sabino, le carte in tavola cominciano a cambiare, rivelando una scia di omissioni, minacce e segreti che conducono verso la basilica di San Nicola, verso i palazzi del re e perfino oltre il mare, dove l'Italia prepara la guerra alla Libia.

"Una seconda possibilità" di Luca Casadei (Scintille by bookabook)

Conosciamo davvero chi ci sta accanto? È la domanda con cui si deve confrontare Alessandro Dalmo quando l'improvvisa scomparsa di Sara Antonioli, sua ex compagna, lo catapulta in una realtà completamente diversa da quella in cui ha creduto di vivere per oltre quindici anni. Deciso a ritrovarla e a capire cosa stia succedendo, Alessandro è chiamato a fare i conti con un passato fatto di finzioni, sotterfugi e bugie, e un presente indecifrabile, in cui nessuno è davvero chi dice di essere.